

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006123/2013  
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

**Paolo De Castro (S&D), Albert Deß (PPE), Luis Manuel Capoulas Santos (S&D), George Lyon (ALDE), James Nicholson (ECR) e Alfreds Rubiks (GUE/NGL)**

Oggetto: Usi minori e colture speciali

La mancanza di strumenti efficaci per prevenire e/o trattare i parassiti e le malattie sta diventando un fattore fondamentale per gli usi minori e le colture speciali nell'Unione europea. Ciò compromette non solo la competitività dell'intera filiera agroalimentare, ma anche la diversità dei prodotti agroalimentari di qualità, nonché la biodiversità.

Il valore economico delle colture di ortofruttili e di fiori e di quelle che dipendono da prodotti fitosanitari specifici ammonta a 70 miliardi di euro all'anno, ovvero il 22 % del valore della produzione agricola totale.

In conformità del regolamento (CE) n. 1107/2009, la Commissione avrebbe dovuto presentare, entro il 12 dicembre 2011, una relazione al Parlamento e al Consiglio su come affrontare la questione. Inoltre, mancano ancora strumenti adeguati per la corretta attuazione del programma di difesa integrata a partire dal 2014, come previsto dalla direttiva sull'utilizzo sostenibile (2009/128/CE).

1. Alla luce dell'inefficacia delle disposizioni giuridiche di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 nella difesa degli usi minori e delle colture speciali, quando intende la Commissione presentare la suddetta relazione al fine di rispondere alle sfide future, come ad esempio i rischi emergenti per la sicurezza alimentare, la diversità delle colture e il settore fitosanitario?
2. Dato che è necessario un approccio coordinato dell'UE in materia di usi minori e di colture speciali, oltre a un adeguato regime di investimenti, come intende la Commissione affrontare tale questione nella sua prossima relazione?